



L'iniziativa dell'Università del Molise per la conclusione del percorso di studi

Torna la giornata del laureato

E' il terzo appuntamento con la Giornata del Laureato quello che avrà inizio oggi alle 12, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise.

Gli studenti della facoltà di Scienze Umane e Sociali parteciperanno alla Gior-

nata in toga e tocco, come di consueto nella Cerimonia di consegna delle pergamene di laurea.

All'appuntamento, che l'Università del Molise ha organizzato per la conclusione del percorso di studi, sarà presente il Magnifico

Rettore, Giovanni Cannata e il Preside della Facoltà, Guido Gili. Ospite d'onore Giuseppe De Rita, Presidente del Centro Studi Investimenti Sociali (Censis), che offrirà una propria 'lettura' sia sull'importanza della comunicazione

nella nostra società e nelle possibili applicazioni future, che sulla necessità di essere un attento osservatore delle trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del paese conservando sempre professionalità ed equilibrio.

Ieri la conferenza stampa davanti al Consiglio regionale Giannini lancia l'ultimatum «Iorio sospenda Huscher»

IL TONO è quello perentorio di chi sa il fatto suo, perché parla dati e soprattutto sentenze alla mano: *«In via cautelativa Huscher va sospeso dall'incarico di primario di Chirurgia dell'ospedale "Veneziale" di Isernia».*

Per l'ennesima volta, nel pomeriggio di ieri, Ernesto Giannini ha rilanciato, a Campobasso, proprio davanti alla sede del Consiglio regionale, lo scottante 'caso Huscher', ponendo il Governatore e l'intera istituzione di fronte alla responsabilità politica ed eventualmente penale. Già, perché se anche questo appello dovesse cadere nel vuoto, come i precedenti, Giannini è determinato a ricorrere alla Magistratura, *«per accertare l'esistenza di eventuali responsabilità di tipo omissivo poste in essere dagli amministratori regionali».*

Ha citato le sentenze, Ernesto Giannini, quelle condanne in primo grado per omicidio colposo collezionate dal chiacchierato chirurgo, e ha rilanciato l'interrogativo *«fino a che punto il principio di non colpevolezza può costringere con quello di tutela della salute pubblica?».*

Una domanda la cui risposta è così semplice da apparire quasi disarmante, ma un quesito che nessuno si pone in Consiglio regionale, dal Governato-



Ernesto Giannini



Il chirurgo Huscher

re, agli onorevoli consiglieri sia di maggioranza che di opposizione. Nonostante le sentenze di colpevolezza in primo grado per omicidio colposo, nonostante la denuncia pubblica di presunti casi di malasanità che si sarebbero verificati proprio in Molise, nelle sale operatorie del "Veneziale", nonostante il clamore rimbalzato sulla stampa nazionale, da *Repubblica*, al *Tg5*, a *Panorama*, nonostante l'indagine aperta a Campobasso e l'acquisizione di documenti operata a Isernia dalla Digos, non si è sentita una sola parola di commento da parte di Iorio, ma nemmeno dagli autorevoli componenti del

consiglio a destra, a manca e al centro. Un chirurgo assunto per nomina diretta e per *chiara fama*, operante, nel vero senso della parola, negli ospedali della regione, viene condannato per alcuni omicidi colposi commessi proprio con il bisturi in mano, così dicono i Giudici, viene trascinato in un polverone mediatico dalla stampa nazionale, non solo da qualche scomodo giornallaccio ciociaro, e gli onorevoli e strapagati componenti del Consiglio regionale non riescono a pronunciare una sola sillaba sulla vicenda. Non è affar loro. E' proprio vero, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. fb



Giannini: "Ora Iorio decida sulla vicenda Huscher"

CAMPOBASSO - "Il presidente Iorio non può continuare a tacere sulla questione Huscher, la situazione del reparto di chirurgia del Venetiale di Isernia è insostenibile". Con queste parole ha esordito in una conferenza stampa indetta nel pomeriggio di ieri presso gli uffici della Regione di via IV Novembre, Ernesto Giannini, Presidente dell'associazione "Altiero Spinelli" di Isernia. "Il mio non è e non è mai stato un attacco a Iorio persona e ad Huscher persona, bensì alle cariche che rappresentano, vale a dire il Governatore della Regione e il primario di chirurgia dell'ospedale Venetiale di Isernia, voluto dal Governatore stesso".

Giannini, pacato ma deciso nei toni ha poi freddamente riportato dei dati non di certo incoraggianti: "In 11 mesi di



attività di Huscher, ci sono stati 18 morti accertati nel reparto del primario, decessi dovuti a complicanze post-operatorie, emorragie, rigetti ed altre cause. Inoltre, 30 persone sono rimaste invalidate. Sono cifre da strage e se

di strage si tratta, che venga fatta giustizia". Giannini è seriamente intenzionato a rivolgersi alla Procura della Repubblica di Campobasso qualora dal presidente e dal consiglio, organo predisposto per sorvegliare l'operato del governatore, non dovessero giungere risposte o meglio, come ha detto lo stesso Giannini: "Se il presidente, attraverso un atto di assoluta umiltà, non dovesse fare un passo indietro". "Purtroppo - ha dichiarato il presidente dell'Altiero Spinelli -, devo prendere atto che la rovina del sistema sanitario molisano ha come responsabile il Presidente della Regione. E' possibile che il principio di non colpevolezza possa arrivare a sopraffare la tutela della salute del cittadino espressa dall'articolo 32 della Costituzione?"



Durante la cerimonia il rettore consegnerà quattrocento pergamene

Al via la terza giornata del laureato

CAMPOBASSO. Oggi alle 12 avrà inizio il terzo appuntamento con la "giornata del laureato" presso l'aula magna dell'Università degli Studi del Molise in Via F. De Sanctis a Campobasso. Gli studenti della Facoltà di Scienze Umane e Sociali parteciperanno in toga e tocco, come di consueto nella cerimonia di

consegna delle pergamene di laurea.

All'appuntamento, che l'Università del Molise ha organizzato per la conclusione del percorso di studi e per trasformare in evento i traguardi raggiunti da studenti e docenti, sarà presente il rettore Giovanni Cannata e il preside della facoltà, Guido Gili.

Ospite d'onore Giuseppe De Rita, presidente del centro studi Investimenti sociali (Censis), che offrirà una propria "lettura" sia sull'importanza della comunicazione nella nostra società e nelle possibili applicazioni future, che sulla necessità di essere un attento osservatore delle trasformazioni economiche, sociali e

istituzionali del paese conservando sempre professionalità ed equilibrio. Una testimonianza che sicuramente coinvolgerà tutti gli intervenuti alla giornata e costituirà certamente uno sprone per i nostri laureati, in una delle giornate più importanti della loro esperienza universitaria.

redcb



L'ultimo appello del presidente dell'associazione Altiero Spinelli. Prossimo passo la Procura

Giannini: Husher venga sospeso

CAMPOBASSO. "E' l'ultimo appello al Presidente della Giunta ed al Consiglio regionale: chiedo la sospensione cautelativa del professor Huscher". Queste sono le prime parole che il cronista registra quando incontra Ernesto Giannini, presidente dell'associazione "Altiero Spinelli", che, nei pressi del Consiglio Regionale, ha voluto nuovamente sottolineare la propria posizione rispetto all'operato del chirurgo bresciano. "Devo rispondere innanzitutto alla mia coscienza, devo denunciare con grande forza e sofferenza questa situazione perché nessuno ha il diritto di ignorare quanto accade, in primo luogo il Presidente Iorio."

Sarebbero diciotto i morti negli ultimi undici mesi nell'ospedale di Isernia, secondo Giannini, trenta le persone che hanno ricevuto danni o menomazioni fisiche: morti dovute a complicità post

operatorie, setticemie, infezioni.

"Sono venuto qui per dire che se la vicenda, nei prossimi giorni, non sarà affrontata con il provvedimento di sospensione cautelare, chiederò alla Procura della Repubblica di Campobasso di accertare l'esistenza di eventuali responsabilità omissive da parte del Presidente Iorio, per le sue competenze, e da parte del Consiglio Regionale per il ruolo di controllo che ha, a danno della salute pubblica. L'interrogativo che pongo -conclude Giannini - è come sia possibile che il principio di non colpevolezza sancito dall'articolo 27 della Costituzione possa configgere, fino a sopraffare, l'altro principio, altrettanto fondamentale, sancito dall'articolo 32 della Costituzione che riguarda la tutela della salute e della dignità umana."

orr

Giornata del laureato Al via il terzo appuntamento

CAMPOBASSO - E' il terzo appuntamento con la giornata del laureato quello che avrà inizio alle 12.00, presso l'aula magna dell'università degli studi del Molise. Gli studenti della facoltà di scienze umane e sociali parteciperanno alla giornata in toga e tocco, come di consueto nella cerimonia di consegna delle pergamene di laurea. All'appuntamento, che

l'università del Molise ha organizzato per la conclusione del percorso di studi e per trasformare in evento i traguardi raggiunti da studenti e docenti, sarà presente il Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Cannata e il Preside della Facoltà, Prof. Guido Gili. Ospite d'onore il Dott. Giuseppe De Rita, presidente del Centro Studi Investimenti Sociali, CENSIS.

All'Università la consegna delle pergamene a quattrocento laureati

E' il terzo appuntamento con la giornata del laureato quello che oggi ha inizio alle ore dodici presso l'aula magna dell'Università degli studi del Molise in Via Francesco De Sanctis a Campobasso. Gli studenti della facoltà di Scienze Umane e Sociali partecipano alla giornata in toga e tocco, come di consueto nella cerimonia di consegna delle pergamene di laurea. All'appuntamento, che l'Università del Molise ha organizzato per la conclusione del percorso di studi e per trasformare in evento i traguardi raggiunti da studenti e docenti, sarà presente il magnifico Rettore professore Giovanni Cannata e il preside della Facoltà, professore Guido

Gili. Ospite d'onore della giornata è Giuseppe De Rita, presidente del centro studi Investimenti Sociali (CENSIS), che offrirà una propria "lettura" sia sull'importanza della comunicazione nella nostra società e nelle possibili applicazioni future, che sulla necessità di essere un attento osservatore delle trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del Paese conservando sempre professionalità ed equilibrio. Una testimonianza che sicuramente coinvolgerà tutti gli intervenuti alla giornata e costituirà certamente uno sprone per i nostri laureati, in una delle giornate più importanti della loro esperienza universitaria.



Dalla libertà di stampa alla vicenda del primario di Chirurgia del Veneziale: tutti i temi toccati

Giannini: battaglia vinta su Huscher

Il presidente dell'Altiero Spinelli ha organizzato ieri un sit-in

ISERNIA - Ennesima battaglia di Ernesto Giannini sulle istituzioni "sacre" che minano lo stato di democrazia.

Questo il tema dell'incontro con il presidente dell'Associazione culturale "Altiero Spinelli" davanti al Palazzo di Giustizia ieri pomeriggio. Giannini ha voluto fare una riflessione sull'attualità politica, un'analisi della situazione che interessa tutto il Paese e dunque anche la provincia. In questo particolare momento storico «durante il quale assistiamo ai colpi sferrati contro i pilastri dello Stato di diritto - afferma il Presidente - la libertà di

stampa e di informazione e l'autonomia della magistratura». L'incontro di ieri è stato anche uno spunto per tornare su altre questioni che pure stanno a cuore a Giannini. Considera, infatti, la battaglia condotta contro il chirurgo Cristiano Huscher ormai vinta e ritiene che sia solo una questione di tempo prima che il medico sia rimosso dal suo incarico al Veneziale di Isernia. Da oltre un anno l'ex sindacalista si batte per far luce sulle attività del più chiacchierato chirurgo d'Italia, pluricondannato ma tranquillamente al suo posto presso il nosocomio pen-



«Non è di molti giorni fa la notizia di una signora a cui è stata lasciata una garza nell'intestino e ha dovuto subire un secondo intervento - dichiara Giannini - e mi chiedo come sia possibile che

questo medico continui a lavorare indisturbato. Chi lo permette è di fatto responsabile quanto lui delle morti avvenute per mano sua».

Maria Antonietta Tortola

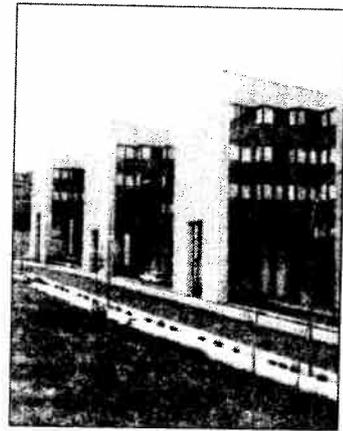




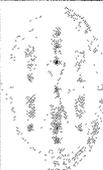
Universtà degli studi del Molise Toga e tocco per gli studenti di Scienze Umane e Sociali

Terzo appuntamento per l'anno accademico 2007/2008 con la Giornata del Laureato, in programma questa mattina nell'aula magna dell'Università degli Studi del Molise. Insomma, toga e tocco per gli studenti della Facoltà di Scienze Umane e Sociali che riceveranno le tanto attese e sudate pergamene. All'appuntamento, fissato per le 12, oltre ai numerosi docenti dell'Unimol sarà presente anche il rettore Giovanni Cannata e il preside di facoltà,

Guido Gili. Ospite d'onore il dottor Giuseppe De Rita, presidente del Centro Studi Investimenti Sociali (Censis), che offrirà una propria 'lettura' sia sull'importanza della comunicazione nella società odierna e nelle possibili applicazioni future, che sulla necessità di essere un attento osservatore delle trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del paese conservando sempre professionalità ed equilibrio. Una testimonianza che potrà essere uti-



le a neo dottori che si affacciano al mondo del lavoro e, potrà essere anche uno stimolo in più per gli studenti nel corso di una delle giornate più importanti della loro vita.



Medici dirigenti L'ospedale del futuro

CAMPOBASSO. Il piano sanitario in discussione a Palazzo Moffa ha dato spunto all'Associazione medici dirigenti Anaa-Assomed, per fare qualche riflessione dalla parte degli addetti ai lavori. Rilevante soprattutto il ruolo di Agnone, Larino e Venafro che costituiscono la fonte maggiore di spesa del servizio sanitario regionale. L'offerta sanitaria poi è completata dalle strutture private come la Cattolica e il Neuromed, cui si aggiunge l'Università di Medicina. In pratica si tratta di tre università: bisogna infatti aggiungere l'Università Cattolica e La Sapienza.

Ma il sindacato prende spunto da un modello che potrà essere l'esempio della sanità fu-

natura: quello toscano. Innanzitutto, pur considerando che occorre operare con risorse assai limitate, tuttavia una base assistenziale ospedaliera moderna deve essere organizzata in rete tenendo conto di tutte le strutture pubbliche presenti in regione. Strutture che devono avere tutte la stessa dignità. Abbandonare la terminologia militaresca (reparti, divisioni, servizi) nata nell'Ottocento, ma l'ospedale del futuro va organizzato per intensità di cure. Non più l'organizzazione per discipline specialistiche secondo unità operative, ma postiletto funzionali". L'ospedale del futuro è incentrato sui cosiddetti "letti funzionali", che tengono conto dei bisogni del paziente.

Abbiamo poi tutta l'area am-

bulatoriale con degenze a ciclo diurno (surgery-day, hospital-day service) e attività ambulatoriali.

L'accesso poi ai livelli 1 e 2 avviene attraverso il Deu (Dipartimento Emergenze Urgenze) o accesso urgenze. L'accesso programmato è previsto per i livelli 2 e 3.

Il paziente è ricoverato tenendo conto della tipologia di cura e seguito da un medico tutor che sarà quello individuato al momento del ricovero e vi sarà an-

che un infermiere referente per i bisogni assistenziali. Due nomi scritti sul foglio d'accoglienza per il paziente.

Dovrà cambiare anche la concezione di cura: non più la semplice idea di cura, ma il concetto del "prenderci carico". Insomma, dice il segretario del sindacato, Giuseppe Attademo, non una carta dei sogni, ma quanto specificato nel piano sanitario 2008-2010 della Toscana, con ospedali che saranno costruiti a Pistoia, Prato, Lucca, Massa.

Università. oggi «Giornata del laureato»

«CAMPOBASSO Il presidente del Censis Giuseppe De Rita sarà presente stamane presso l'Università degli studi del Molise per al consegna delle pergamene di laurea. Quello di oggi è il terzo appuntamento con la Giornata del Laureato e toccherà agli studenti della studenti della Facoltà di Scienze Umane e Sociali partecipare a questa giornata speciale a loro dedicata a termine del percorso di studi, organizzata, quindi, per trasformare in evento i traguardi raggiunti da studenti e docenti. All'appuntamento di oggi sarà presente il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Cannata e il preside della Facoltà, Prof. Guido Gili mentre ospite d'onore il Dott. Giuseppe De Rita, Presidente del Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), che offrirà una propria "lettura" sia sull'importanza della comunicazione nella nostra società e nelle possibili applicazioni future, che sulla necessità ad essere attenti osservatori delle trasformazioni economiche, sociali e istituzionali del paese cercando di conservare sempre professionalità ed equilibrio. Una presenza ed una testimonianza che sicuramente coinvolgeranno gli studenti e i laureati dell'Ateneo e perciò uno stimolo per i giovani dell'Università in una delle giornate più importanti della loro esperienza universitaria. Al.Cia.